

Parere del Consiglio Naz.le Ingegneri del 16/06/1991 prot. n. 03625

OGGETTO: SMALTIMENTO RIFIUTI - DISCARICHE - PRESTAZIONE A SE STANTE - COMPENSO FISSO - DETERMINAZIONE

In riscontro a quanto richiesto con nota n. 8Z9 del 10/01/1991, il Consiglio ritiene che il cosiddetto "tecnico controllore", incaricato dall'Amministrazione ad effettuare la supervisione tecnica di rispondenza ai dettami di legge sulla conduzione dei lavori in discarica, non possa configurarsi ne' come collaudatore in corso d'opera né come un direttore dei lavori, per le quali figure la tariffa professionale vigente contempla la determinazione dell'incarico.

D'altra parte l'amministrazione provinciale di Treviso ha conferito l'incarico di "Tecnico Assistente contrarlo", limitando perciò le responsabilità Professionali a questa Prestazione.

Risulta peraltro dagli atti che le responsabilità del direttore dei lavori sono conferite dal Committente al professionista incaricato della suddetta Prestazione

In definitiva, questo Consiglio ritiene non assimilabile la prestazione di cui all'incarico con altre, mentre conviene sull'entità dei compensi fissati da codesto Ordine e cioè su un "compenso fisso" a titolo di onorari di lire 7.000.000 non suscettibile né di aumenti né di diminuzioni ed in un rimborso per "singolo sopralluogo" di lire 150.000.

Quanto sopra però, riguardo al detto compenso fisso, sembra essere stato determinato sul presupposto di un importo di lavori di circa 650-700 milioni.

Ove invece l'importo e effettivo dei lavori eseguiti risultasse notevolmente diverso, questo Consiglio è del parere che l'onorario fisso possa essere variato con riferimento alla percentuale della classe e categoria VI a (che appare assunta come precedente riferimento) relativo al nuovo importo.